



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ'.

Premessa

L'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (di seguito anche solo Unione) è costituita dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa i quali hanno ad essa delegato le funzioni sociali e sociosanitarie. L'Unione – Servizio Sociale Associato svolge pertanto, per conto dei Comuni, funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi delegati. L'Ufficio di Piano e Sociale (di seguito anche solo UdP) del Servizio Sociale Associato coordina tecnicamente l'azione programmatica e organizzativa gestionale dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà, nelle quali rientrano gli interventi oggetto del presente Avviso, a livello di ambito unionale al fine di garantire omogeneità nell'applicazione delle norme ed equità di trattamento per i cittadini. Nell'ambito di tale contesto e in attuazione delle proprie funzioni, l'Unione – Ufficio di Piano e Sociale:

- ha presentato un progetto in risposta all'Avviso 1/2021, "Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU", risultato approvato e finanziato;
- è destinataria della Quota Servizi del Fondo Povertà, anno 2021, per i territori dell'ambito per la quale ha predisposto specifica programmazione.

Entrambi i finanziamenti hanno l'obiettivo di sostenere politiche e servizi di contrasto alla povertà e alla grave marginalità, seppur nelle proprie specificità e con propri vincoli.

L'Unione ha valutato l'opportunità di attivare un percorso di co-progettazione finalizzato alla co-costruzione allargata di interventi innovativi e sperimentali a valere su tali finanziamenti.

ART. 1 - Analisi del contesto

Per l'erogazione dei servizi sociali, inclusivi degli specifici servizi di contrasto alla povertà, e sociosanitari l'Unione si avvale del proprio ente strumentale di diritto pubblico non economico, Azienda Speciale di Servizi alla Cittadinanza, ASC Insieme (di seguito anche solo ASC Insieme).

Sul territorio dell'Unione è da tempo presente una ricca rete comunitaria di soggetti del Terzo settore ed Enti ecclesiastici (di seguito anche solo rete comunitaria) che opera per dare risposte ai bisogni primari (pacchi alimentari, distribuzione di abiti, piccoli contributi, etc.), partecipa a progettazioni su finanziamenti regionali e locali per la realizzazione di attività, collabora con il Servizio Sociale Territoriale di ASC Insieme per il supporto alle persone e ai nuclei in carico.

L'Unione ha altresì presentato la propria candidatura per ottenere il finanziamento di progetti relativi al sub-investimento 1.3 del PNRR Missione 5 (1.3.1 – Housing temporaneo e 1.3.2 – Centro Servizi) nell'idea di strutturare risposte articolate di contrasto al grave impoverimento; qualora ammessi a finanziamento, tali progettazioni si integreranno con quanto verrà realizzato in esito al presente percorso al fine di una visione sempre più organica del sistema di contrasto alla povertà, alle grave marginalità e alle disuguaglianze.

Anche nel territorio dell'Unione si sta assistendo ormai da tempo ad un significativo incremento delle richieste di aiuto da parte di persone/nuclei in grave crisi economica, sociale e di relazioni; sono aumentate le richieste di beni alimentari e di prima necessità, contributi economici, pagamento di utenze e affitti.

All'incremento quantitativo delle richieste si affianca un aumento del livello di complessità delle storie di persone e nuclei che prendono contatti con i Servizi Sociali o con la rete comunitaria.

Inoltre, i referenti della rete comunitaria segnalano che se da una parte sono aumentati i bisogni della cittadinanza dall'altra non aumentano struttura organizzativa e capacità di risposta delle Associazioni e degli Enti coinvolti, a fronte soprattutto della diminuzione del numero di volontari.

In analogia con quanto emerge dai dati di ambito nazionale e locale, si assiste ad un progressivo aumento, sul territorio dell'Unione, del livello di impoverimento che, anche a causa delle conseguenze del lock down e della pandemia, non è mai solo impoverimento materiale ma anche culturale, educativo e di relazioni.

Parallelamente, si assiste ad una crisi identitaria e di solidarietà nella comunità, fortemente provata, che occorre contrastare in particolare puntando sul lavoro di rete, promuovendo il lavoro di prossimità, cercando



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



alleanze e mettendo a sistema risorse, disponibilità e competenze presenti sui territori, favorendo la collaborazione e cooperazione con gli Enti del Terzo Settore e le organizzazioni del territorio.

È importante che in questo ambito l'Unione rivesta un ruolo di promozione, coordinamento e facilitazione di relazioni.

Nell'ambito territoriale sono inoltre attivi due importanti organismi di confronto integrato: un Tavolo di coordinamento beni alimentari e un Tavolo di coordinamento delle azioni di contrasto all'emergenza abitativa. Anche tali organismi saranno luogo di confronto per l'integrazione di azioni e interventi, per il tramite dell'UDP.

ART. 2 - Descrizione dei progetti oggetto di co-progettazione

I progetti oggetto del presente Avviso presentano linee di intervento e livelli minimi di attivazione legati ai vincoli dei finanziamenti di cui in premessa, finanziamenti che l'Unione intende mettere a disposizione per l'attuazione del/i progetto/i che verrà/verranno approvato/i in esito alla presente procedura.

Si tratta di progetti dalla forte connotazione innovativa e sperimentale.

Il valore aggiunto del percorso di co-progettazione sta nella co-costruzione della declinazione di tali elementi minimi nell'ambito specifico del contesto comunitario dell'Unione, a supporto e in collaborazione con la rete comunitaria e dei Servizi Sociali.

Progetto 1: Rafforzamento del servizio di segretariato sociale.

Si tratta di un servizio di informazione, consulenza e orientamento rivolto ai cittadini che manifestano specifici bisogni relativi alla condizione di povertà.

Il servizio deve essere realizzato in stretta collaborazione con i componenti la rete comunitaria che partecipa alla co-progettazione, deve essere rivolto ai cittadini (singoli e nuclei famigliari) che accedono ai servizi di tale rete e deve essere realizzato principalmente nelle sedi nelle quali tali servizi vengono erogati, secondo le indicazioni operative e gli accordi che verranno condivisi nel percorso di co-progettazione.

Il servizio deve garantire:

- capacità di ascolto e di prima analisi del bisogno;
- funzioni di orientamento e filtro;
- accompagnamento dei beneficiari alla rete dei servizi sociali per una presa in carico qualora necessario e condiviso e/o alle diverse opportunità offerte dalla rete comunitaria;
- interventi di promozione e sensibilizzazione, finalizzati a favorire il contatto ed il rapporto con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione alla vita di comunità degli utenti coinvolti;
- facilitazione di percorsi di sostegno all'integrazione sociale ed al benessere delle persone/nuclei fragili che, a causa della ristrettezza di mezzi, della situazione ambientale, familiare o personale, si trovano in una condizione di solitudine ed emarginazione;
- capacità di monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

Tale progetto rientra nell'ambito del finanziamento Quota Servizi del Fondo Povertà, anno 2021.

Progetto 2 - Centro servizi "itinerante e a rete"

Si prevede l'attivazione di un Centro Servizi a supporto/integrazione e qualificazione delle azioni realizzate dalla rete comunitaria e pertanto definito "itinerante e a rete".

Il Centro Servizi avrà la funzione di garantire ai cittadini beneficiari ascolto e accoglienza, assesment e orientamento per progetti di autonomia o verso la presa in carico da parte della rete dei servizi, qualora necessario e condiviso, affiancamento e accompagnamento flessibile soprattutto in riferimento all'inclusione lavorativa; dovrà essere realizzato in stretta collaborazione con i componenti la rete comunitaria che partecipa alla co-progettazione.

Obiettivo è pertanto quello di costruire un punto di riferimento chiaro, per l'utenza e la comunità, ben riconoscibile dalle persone in condizione di bisogno, dislocato nei punti del territorio che più facilitano l'incontro con i cittadini in condizione di bisogno.

Il Centro Servizi deve garantire:

- *Front office.* Ascolto, filtro e accoglienza per far emergere i bisogni e analizzare la richiesta di aiuto.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- *Presa in carico.* Si tratta di una presa in carico “leggera”, finalizzata al supporto delle possibili autonomie o all’accompagnamento alla presa in carico della rete dei Servizi Sociali qualora opportuno, necessario e condiviso con il cittadino/nucleo. Particolare attenzione dovrà essere data a garantire il diritto all’accesso alla residenza anagrafica, in collaborazione con i Comuni dell’Unione.
- *Affiancamento e accompagnamento flessibile* delle persone/dei nuclei in presa in carico “leggera”, finalizzati, in particolare a:
 - sostegno socio-educativo (anche domiciliare) a persone e nuclei, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare con offerta di strumenti e indicazioni utili per tenere sotto controllo il budget familiare e raggiungere una migliore gestione sia delle entrate che delle spese e iniziative di sensibilizzazione per preservare la proprietà/mantenimento dell'alloggio ed evitare le insolvenze (utenze/affitto);
 - sostegno delle buone relazioni familiari, promozione di attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali nonché la capacità di fronteggiare le situazioni problematiche;
 - supporto all’integrazione sociale e relazionale dei diversi componenti del nucleo familiare; accompagnamento alla partecipazione ad opportunità offerte da reti sociali territoriali e di comunità (es. gruppi di cittadinanza attiva, buon vicinato, gruppi di auto-mutuo aiuto...); supporto nell’ingaggio in attività di volontariato all’interno di realtà attive della comunità di appartenenza; sostegno alla costruzione/ricostruzione delle relazioni con la rete familiare (allargata e ristretta);
 - accompagnamento nelle azioni di prevenzione e cura volte alla tutela della salute dei componenti del nucleo e l’eventuale accesso ai servizi.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata ai nuclei con minori prevedendo:

- promozione di interventi di prevenzione dell’insuccesso scolastico e a sostegno della frequenza e partecipazione alla vita scolastica;
- attivazione di un affiancamento e supporto educativo/didattico, supporto alla frequentazione di attività extrascolastiche e di socializzazione, supporto e valorizzazione del lavoro di cura genitoriale;
- accompagnamento verso opportunità e dispositivi di sostegno (es. partecipazione a programmi di sostegno alla genitorialità, gruppi dei genitori, mediazione familiare, altri servizi per la famiglia, ecc.) e/o all’accesso a servizi per l’infanzia (es. nidi, scuole per l’infanzia, centri estivi, centri gioco, ecc.).

Tale progetto rientra nell’ambito del finanziamento di cui all’Avviso 1/2021, “Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell’iniziativa REACT-EU” e nota esplicativa.

ART. 3 - Obiettivi generali dei progetti oggetto di co-progettazione

- ✓ aumentare il numero di beneficiari di interventi di contrasto al grave impoverimento;
- ✓ contrastare l’impoverimento materiale, culturale e di relazioni;
- ✓ prevenire l’aggravamento di condizioni di elevata precarietà e grave marginalità;
- ✓ contrastare la trasmissione ereditaria della condizione di povertà per i minori e i giovanissimi;
- ✓ supportare l’inclusione sociale;
- ✓ sostenere e potenziare la rete Comunitaria e del Terzo settore che opera con azioni di supporto ai beni materiali e di contrasto all’impoverimento anche in ottica di benessere comunitario;
- ✓ rendere esigibili i diritti di cittadinanza delle persone senza dimora, senza fissa dimora o in condizione di grave marginalità;
- ✓ superare la risposta con interventi di bassa soglia verso percorsi di autonomia;
- ✓ integrare e stabilizzare i rapporti tra realtà associative, di volontariato, di cooperazione sociale e di categoria che si occupano di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze, inclusione sociale, stili di vita solidali ed eco-sostenibili.

ART. 4 - Beneficiari dei progetti oggetto di co-progettazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Persone singole e nuclei che si trovano in condizione di povertà anche estrema, comprese le persone senza fissa dimora, o a rischio di grave povertà residenti/stabilmente presenti nei Comuni dell'Unione e, in via prioritaria, non già in carico ai Servizi Sociali di ASC insieme.

Lo scivolamento in povertà di tanti nuclei e persone ha contrassegnato anche un marcato aumento delle disuguaglianze; le categorie più colpite sono le donne, i giovani e le persone con i contratti di lavoro meno tutelati.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai nuclei familiari con minori al fine di prevenire la trasmissione per eredità della condizione di povertà, contrastare deprivazione culturale, educativa ed isolamento sociale dei/le bambini/e e ragazzi/e in condizione di maggiore fragilità economica, relazionale, educativa.

ART. 5 - Durata dei progetti oggetto di co-progettazione

L'attuazione dei progetti decorrerà dalla data di sottoscrizione della/e Convenzione/i fino al 31/12/2023.

E' prevista la possibilità di uno slittamento nella chiusura delle attività per il periodo riconosciuto in caso di proroga dei termini di chiusura delle azioni comunicata dal Ministero relativamente ai finanziamenti collegati al progetto, senza che ciò comporti in alcun caso un incremento dell'importo disponibile per la realizzazione dei progetti stessi.

ART. 6 - Risorse economiche

Le risorse economiche disponibili per la realizzazione del Progetto, per complessivi 207.073,31 €, afferiscono a due distinti finanziamenti:

Progetto 1. Quota Servizi Fondo Povertà 2021, per complessivi 67.978,59 €. CUP I91H21000030001.

Progetto 2. PON Inclusion (FSE 2014-2020) Asse 6 – Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (React-EU) – Avviso pubblico 1/2021 PrInS, per complessivi 139.094,72 €. CUP I91H22000030006.

Tutte le risorse sono complessiva di IVA se dovuta.

Tali risorse potranno eventualmente essere incrementate durante il percorso di co-progettazione per un massimo del 15% del finanziamento complessivo, a fronte di incrementi pervenuti dalla diverse fonti di finanziamento oltre ad adeguati obiettivi ed azioni individuati nel percorso.

Le risorse economiche potranno essere utilizzate a rimborso di spese effettivamente sostenute come da progettazione/i approvata/e e solo a favore dei soggetti di cui al successivo Art. 7 A).

ART. 7 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione

A) Sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Enti di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017) che abbiano sede nei Comuni afferenti all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia o in essi svolgano attività continuative e significative e - nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - alle associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato dell'Emilia Romagna che abbiano sede nei Comuni afferenti all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia o in essi svolgano attività continuative e significative, alle associazioni iscritte nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell'Emilia Romagna che abbiano sede nei Comuni afferenti all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia o in essi svolgano attività continuative e significative.

È ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti a condizione che venga dagli stessi designato un soggetto capofila che risulti iscritto nei suddetti pubblici registri, nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

E' ammessa la riunione di soggetti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente Avviso.

B) Sono altresì ammessi a presentare la propria candidatura realtà aggregate e formalizzate differenti da quelli sopra elencati, che svolgono stabili e riconosciute attività di contrasto alla povertà nei Comuni afferenti all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, disponibili ad essere coinvolti nella analisi dei bisogni e a collaborare nella realizzazione delle attività individuando ad esempio i possibili beneficiari di intervento, supportando il percorso di accompagnamento, mettendo a disposizione le proprie sedi per la realizzazione di attività.

I rappresentanti di tali realtà parteciperanno stabilmente ai Tavoli di co-progettazione e potranno essere partner degli ETS capofila di progetto nell'ambito dei progetti definitivi approvati dall'Unione.

ART. 8 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovano nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Negli allegati A e B "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso.

ART. 9 - Manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del contrasto alla povertà.

Per partecipare alla co-progettazione occorre presentare "Istanza di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del contrasto alla povertà", come dettagliato nel presente avviso, indicando per quale progetto ci si candida: per il progetto n.1, per il progetto n. 2 oppure per entrambi i progetti.

Per ogni progetto per il quale ci si candida a partecipare alla co-progettazione sarà necessario presentare distinta istanza di manifestazione di interesse.

Art. 10 - Termine e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 13 gennaio 2023. Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

"Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi per il contrasto alla povertà – Progetto" (specificare 1, 2 o entrambi).

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio.

L'Unione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. Sarà cura dei partecipanti alla selezione di cui al presente Avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del plico o del messaggio.

Ogni istanza dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

1. Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ART. 7/A" (in caso di soggetti di cui all'Art. 7/A del presente Avviso)

oppure

Allegato B "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ART 7/B" (in caso di soggetti di cui all'Art. 7/B del presente Avviso)

sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



2. Allegato C “PROPOSTA PROGETTUALE” conforme agli elementi sopra specificati e piano dei costi della proposta per l’intera durata progettuale;
3. In caso di raggruppamenti, il capofila dovrà allegare anche le lettere di adesione al progetto di ogni realtà mandataria facente parte del raggruppamento.
4. Copia fotostatica dei documenti d’identità in corso di validità, leggibili, dei legali rappresentanti (dei soggetti singoli e in raggruppamento).

L’istanza di partecipazione al presente Avviso implica l’accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

ART. 11 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l’Albo Pretorio online dell’Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia all’indirizzo <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/albo-pretorio-unione-valsamoggia>;
- b) il sito internet del dell’Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia all’indirizzo: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>.

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso possono essere richieste via mail a: serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it oppure telefonicamente dalle 9 alle 13 dal Lunedì al Venerdì ai seguenti numeri telefonici 051/598185-598127-598257 entro il 12 gennaio 2023.

ART. 12 - Selezione delle proposte progettuali e criteri di valutazione

Ai fini dell’ammissione alla co-progettazione, previa verifica dei requisiti richiesti, le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione nominata dalla Responsabile dell’Ufficio di Piano e Sociale del Servizio Sociale Associato dell’Unione.

La Commissione formulerà per ciascuna manifestazione di interesse presentata, sullo specifico progetto, un giudizio sintetico di valutazione con ammissione/non ammissione alla co-progettazione, secondo i criteri di seguito riportati:

1. adeguatezza e coerenza della proposta progettuale con obiettivi, finalità ed azioni previste dall’Avviso;
2. precedenti esperienze negli ambiti oggetto del progetto per cui ci si candida;
3. articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione alla descrizione dell’organizzazione e gestione dell’attività proposta in riferimento alle risorse ed alle metodologie di lavoro impiegate ed ai costi necessari per la realizzazione;
4. modalità di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti per la realizzazione della proposta progettuale;
5. elementi innovativi e sperimentali della proposta progettuale;
6. disponibilità di una quota di co-finanziamento aggiuntivo e/o di risorse proprie che i soggetti proponenti intendono mettere a disposizione oltre a quella prevista dall’Avviso.

ART. 13 - Comunicazione esito

L’esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito dell’Unione all’indirizzo: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>.

Ne sarà inoltre data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

ART. 14 - Fase di co-progettazione

I soggetti selezionati in esito al presente Avviso dovranno partecipare alla fase di co-progettazione definitiva, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dei progetti da presentare per il finanziamento.

Le date saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati, la cui partecipazione è obbligatoria.

Tale fase sarà organizzata in modo collegiale con incontri del “Tavolo di co-progettazione” in cui saranno presentate le proposte progettuali per individuare complementarità ed integrazioni e valutare eventuali duplicazioni e sovrapposizioni per definire una diversa e più efficace modalità di collaborazione nei progetti.

A partire dalla condivisione di obiettivi e priorità e dalla necessità di realizzare una progettazione completa e coerente con le azioni e le attività richieste dal bando di finanziamento sarà verificata la possibilità di armonizzare le diverse proposte progettuali per predisporre una macro-progettualità condivisa.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



L'Unione favorisce la collaborazione tra le associazioni, il privato sociale, le imprese ed i servizi comunali: potrà, pertanto, invitare alla co-progettazione anche ulteriori soggetti pubblici e privati che potranno eventualmente collaborare anche in partnership con quelli che hanno manifestato il proprio interesse qualora ciò risulti utile e proficuo nel percorso di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

ART. 15 – Esiti della co-progettazione

Nel caso in cui il percorso di co-progettazione esiti in più progetti, gli stessi saranno sottoposti a valutazione di una Commissione, appositamente nominata dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano e Sociale del Servizio Sociale Associato dell'Unione, che dovrà predisporre una graduatoria.

La valutazione prevederà l'assegnazione di massimo 20 punti determinati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Adeguatezza e coerenza della proposta progettuale a quanto emerso dal percorso di co-progettazione	Da 1 a 5 punti
Numero partner e soggetti coinvolti	Da 1 a 5 punti
Elementi innovativi e sperimentali inclusi nella proposta progettuale	Da 1 a 5 punti
Risorse aggiuntive ad integrazione delle risorse previste dal presente avviso	Da 1 a 5 punti

Gli esiti della valutazione saranno riportati dalla Commissione incaricata in apposito pubblico verbale.

Fatte salve le proprie valutazioni di merito, l'Unione approverà il/i progetto/i definitivo/i, identificando l'/gli Ente/i attuatori e gli eventuali partner, con i quali procederà alla sottoscrizione di accordo da stipulare in forma di Convenzione.

Lo schema di Convenzione è riportato nell'Allegato D al presente Avviso, nei suoi contenuti essenziali. La/le Convenzione/i sarà/anno dettagliate/integrate/completate in accordo con l'/gli Ente/i attuatori e gli eventuali partner e sulla base del/i Progetto/i approvato/i.

ART. 16 - Comunicazione di avvio procedimento (L. 241/90)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio di Piano e Sociale e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

ART. 17 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso la sede dell'Ufficio di Piano e Sociale – Servizio Sociale Associato, via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.
- Titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con sede in via Dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno al quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail serviziosociale.udp@unionerenolavinosaoggia.bo.it . L'Unione ha nominato ai sensi dell'art.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo email: dpo@unionerenolavinosamoggia.bo.it o via posta all'indirizzo DPO C/O Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO) c/o sede Comune di Casalecchio di Reno.

Allegati

- Allegato A: ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ART. 7/A
- Allegato B: ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ART 7/B
- Allegato C: PROPOSTA PROGETTUALE
- Allegato D: schema di Convenzione